

Ai Rettori

Al Presidente del CODAU
segreteria@codau.it

e p.c. Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione
performance@governo.it

Ai Direttori Generali
LORO SEDI

OGGETTO: - Lavoro agile e buoni pasto -

Sempre più insistentemente, corre voce che taluni Direttori Generali e taluni dirigenti universitari, sarebbero intenzionati a sospendere l'erogazione del servizio sostitutivo della mensa, c.d. buoni pasto, ai lavoratori delle Università che, unitamente a tutti quelli che operano nel Pubblico Impiego, svolgono la loro attività di servizio in modalità "lavoro agile", quale misura di contrasto alla crisi epidemiologica da Covid -2019.

A supporto di tali determinazioni si sosterebbe anche l'esistenza di una fantomatica circolare CODAU che darebbe indicazioni in tal senso.

Nel ritenere che il CODAU abbia sempre orientato, laddove necessitasse, la sua utile azione nel pieno rispetto della legge, dei CCNL, delle indicazioni fornite dalle Istituzioni preposte e nel preciso solco di corrette e proficue relazioni sindacali, riteniamo che non possa sussistere una circolare CODAU in tal senso, anche perché sulla materia è intervenuto esaustivamente il Ministro per la Pubblica Amministrazione che, con circolare esplicativa n.2/2020, ha fornito, tra le altre cose, sulla problematica un corretto indirizzo condiviso anche dalle OO.SS. Confederali e categoriali maggiormente rappresentative, tra cui la scrivente Federazione e la CISL, con l'accordo sottoscritto lo scorso 3 aprile.

Ciò premesso è solo il caso di ricordare che l'Italia per affrontare il catastrofico evento che la colpisce in questi giorni, che ha già determinato la fine di migliaia di vite umane e danni incalcolabili all'economia del Paese, si è fermata tutta e contrariamente al settore privato, i lavoratori pubblici (compresi quelli delle Università) **sono stati costretti a garantire i servizi da casa utilizzando mezzi e risorse proprie, non essendo le Amministrazioni in grado di fornire quanto occorre per tutti.**

Alla luce di quanto sopra, molto dovrebbe riflettere chi oggi pone il problema dell'erogazione del buono pasto ai lavoratori che continuano, seppur in lavoro agile, ad operare con le stesse modalità organizzative utilizzate nel servizio in presenza, dovendo trovare questi ultimi, peraltro, autonomamente e quotidianamente, tutte le soluzioni ai vari problemi che si presentano al fine di garantire l'erogazione del servizio pubblico alla collettività.

Crediamo che sia giusto riporre in soffitta "il fannullone dell'era Brunetta" e riconoscere il sacrificio che oggi viene chiesto a tutti i lavoratori pubblici ivi compresi quelli dell'Università.

Nel ringraziare tutti i Direttori Generali e i dirigenti universitari che, comprendendo il grave momento, hanno dato autonomamente corso alle indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con la circolare n.2/2020 e hanno garantito la continuità dell'erogazione dei buoni pasto, si chiede ai Magnifici Rettori degli Atenei ove ciò non fosse già stato fatto, di voler disporre l'attivazione dei tavoli di confronto con le OO.SS. in via telematica, al fine di pervenire ad un accordo che non mortifichi la dignità dei lavoratori, che qualora toccata in questo particolare momento rischierebbe una reazione incontrollabile con conseguenze indefinibili sulla continuità dei servizi.

Al Presidente del CODAU, a cui riconosciamo grande professionalità e correttezza, si chiede di attivare quanto riterrà utile affinché si ribadisca, qualora necessitasse, il ruolo del CODAU che non può, a nostro avviso, essere utilizzato come scudo da opporre come protezione di chi ha paura delle responsabilità connesse al suo ruolo.

Wayne Dyer, noto psicologo e docente statunitense diceva *"dare la colpa ad altri è un piccolo e pulito meccanismo che puoi usare ogni volta che non vuoi prenderti la responsabilità per qualcosa nella tua vita. Usalo ed eviterai tutti i rischi e impedirai a te stesso di crescere"*.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

